

INQUADRAMENTO TERRITORIALE:

COMUNE:	PROVINCIA:	MACROAREA:	AREA:
CASTELGRANDE	POTENZA	POTENZA 1	4

INTERVENTO N. 1 - Antincendio

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	Sup./est. Intervento	Priorità (PR)	Tipologia Intervento
1.1.1	Bosco della Cerreto- Vallone Apeta	33	39 3	1.026	1A	Manutenzione di viale tagliafuoco attivo verde

VINCOLI

N.	AREA PROTETTA (ind.)	PIANO DI GESTIONE (Rif.)	Piano Assestamento forestale (Rif.)
1.1.1	Art. 142 D.Lgs. 42/2004	NO	SI

NN.	Altri Vincoli	Autorizzazione Preventiva	Note
1.1.1	NO	NO	Sono lavori di manutenzione ordinaria annuale per i quali non è richiesta nessuna autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 149 D.Lgs 42/2004 e art. 6 comma 1, DPR 380/2001

INTERVENTO N. 2 - verde Urbano e Periurbano

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	Sup./est. Intervento	Priorità (PR)	Tipologia Intervento
2.1.2	Centro Urbano e periurbano			GG 102	2	Manutenzione del verde urbano, scolastico, parchi giochi, viali, piste ciclabili ecc.

VINCOLI

N.	AREA PROTETTA (ind.)	PIANO DI GESTIONE (Rif.)	Piano Assestamento forestale (Rif.)
2.1.1	NO	NO	NO

N.	Altri Vincoli	Autorizzazione Preventiva	Note
2.1.1	NO	NO	Sono lavori di manutenzione ordinaria annuale per i quali non è



			richiesta nessuna autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 149 D.Lgs 42/2004 e art. 6 comma 1, DPR 380/2001
--	--	--	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------

INTERVENTO N. 3 - PRIORITA' 3 - Manutenzione e realizzazione di strade forestali, piste e rete sentieristica

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	Sup./est. Intervento	Priorità (PR)	Tipologia Intervento
3.1.1	Serraduo Vallone Vivo	20 24		600	3	Ripristino sentieri
3.1.2	Campo sportivo - Vallone Vivo	20	243	300	3	Ripristino sentieri
3.1.3	Bosco della Cerreta	12	3	400	3	Manutenzione strada forestale

N.	AREA PROTETTA (ind.)	PIANO DI GESTIONE (Rif.)	Piano Assestamento forestale (Rif.)
3.1.1	NO	NO	NO
3.1.2	NO	NO	NO
3.1.3	NO	NO	si

N.	Altri Vincoli	Autorizzazione Preventiva	Note
3.1.1 3.1.2 3.1.3	Art. 142 D.Lgs. 42/2004	NO	Sono lavori di manutenzione ordinaria annuale per i quali non è richiesta nessuna autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 149 D.Lgs 42/2004 e art. 6 comma 1, DPR 380/2001

INTERVENTO N. 4 - PRIORITA' 4 - Manutenzione del reticolo idrografico ai fini della mitigazione del Rischio Idrogeologico e delle Fasce Fluviali

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	Sup./est. Intervento	Priorità (PR)	Tipologia Intervento
4.1.1	Vallone Cantarino	38 40		300	4	Manutenzione reticolo idrografico
4.1.2	S. M. di Costantinopoli	29 30 26 24		700	4	Manutenzione reticolo idrografico

VINCOLI

N.	AREA PROTETTA (ind.)	PIANO DI GESTIONE (Rif.)	Piano Assestamento forestale (Rif.)
4.1.1/2/3	NO	NO	NO

N.	Altri Vincoli	Autorizzazione Preventiva	Note
4.1.1 4.1.1 4.1.3	Art. 142 D.Lgs. 42/2004	NO	Sono lavori di manutenzione ordinaria annuale per i quali non è richiesta nessuna autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 149 D.Lgs 42/2004 e art. 6 comma 1, DPR 380/2001. Autorizzazione Ufficio Ciclo delle Acque

INTERVENTO N. 5 - Viabilità

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	Sup./est. Intervento	Priorità (PR)	Tipologia Intervento
5.1.1	Labiuso, Palazzuolo, Airola, Roggia, S.P.56, Isca-Macieri, S. Estasio			9.906,36	5	Pulizia cunette stradali
5.1.2	Labiuso, Palazzuolo, Airola, Roggia, S.P.56, Isca-Macieri, S. Estasio			10.000	5	Decespugliamento scarpate stradali

VINCOLI

N.	AREA PROTETTA (ind.)	PIANO DI GESTIONE (Rif.)	Piano Assestamento forestale (Rif.)
5.1.1	Art. 142 D.Lgs. 42/2004	NO	NO
5.1.2	Art. 142 D.Lgs. 42/2004	NO	NO

NN.	Altri Vincoli	Autorizzazione Preventiva	Note
5.1.1 5.1.2	NO	NO	Sono lavori di manutenzione ordinaria annuale per i quali non è richiesta nessuna autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 149 D.Lgs 42/2004 e art. 6 comma 1, DPR 380/2001

INTERVENTO N. 6 - PRIORITA' 6 – Versanti in frana e/o in erosione superficiale in prossimità di ambiti urbani.....opere di ingegneria naturalistica, sistemazioni idraulico forestale

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	Sup./est. Intervento	Priorità (PR)	Tipologia Intervento
6.1.1						

VINCOLI

N.	AREA PROTETTA (ind.)	PIANO DI GESTIONE (Rif.)	Piano Assestamento forestale (Rif.)
6.1.1			

N.	Altri Vincoli	Autorizzazione Preventiva	Note
6.1.1			

INTERVENTO N. 7 - PRIORITA' 7 - Interventi di cura attiva dei popolamenti forestali artificiali e miglioramento dei boschi esistenti

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	Sup./est. Intervento	Priorità (PR)	Tipologia Intervento
7.1.1	Cerreta	33	39	1	7	Decespugliamento

VINCOLI

N.	AREA PROTETTA (ind.)	PIANO DI GESTIONE (Rif.)	Piano Assestamento forestale (Rif.)
7.1.1	NO	NO	SI (compatibile)

N.	Altri Vincoli	Autorizzazione Preventiva	Note
7.1.1	Art. 142 D.Lgs. 42/2004	SI	Sono lavori di manutenzione ordinaria annuale per i quali non è richiesta nessuna autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 149 D.Lgs 42/2004 e art. 6 comma 1, DPR 380/2001. Autorizzazione ufficio Foreste per il taglio secondo le procedura D.G.R. n. 678/2019 e dal D.P.G.R. n. 231 dell'1/10/2019

INTERVENTO N. 8 - PRIORITA' 8 - Valorizzazione dei prodotti legnosi

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	Sup./est. Intervento	Priorità (PR)	Tipologia Intervento
8.1.1						

VINCOLI

N.	AREA PROTETTA (ind.)	PIANO DI GESTIONE (Rif.)	Piano Assestamento forestale (Rif.)
8.1.1			

N.	Altri Vincoli	Autorizzazione Preventiva	Note
8.1.1			

INTERVENTO N. 9 - PRIORITA' 9 – Implementazione produzione Vivaistica

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	Sup./est. Intervento	Priorità (PR)	Tipologia Intervento
9.1.1						

VINCOLI

N.	AREA PROTETTA (ind.)	PIANO DI GESTIONE (Rif.)	Piano Assestamento forestale (Rif.)
9.1.1			

N.	Altri Vincoli	Autorizzazione Preventiva	Note
9.1.1			

INTERVENTO N. 10 - PRIORITA' 10 – Progetti Speciali

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	Sup./est. Intervento	Priorità (PR)	Tipologia Intervento
10.1.1						

VINCOLI

N.	AREA PROTETTA (ind.)	PIANO DI GESTIONE (Rif.)	Piano Assestamento forestale (Rif.)
10.1.1			

N.	Altri Vincoli	Autorizzazione Preventiva	Note
10.1.1			

DESCRIZIONE AREA

1.1.1	<p>La fascia tagliafuoco in progetto interessa un vasto complesso boscato (<i>Bosco della Cerreta</i>) ubicato sul limite Est del territorio del comune di Castelgrande, ai confini con la Regione Campania (Comune di Laviano). Il bosco è rappresentato da formazioni di latifoglie mesotermofile decidue a prevalenza di cerro, governate in parte a ceduo, in parte ad alto fusto, interessate da un folto sottobosco di specie pirofile. Il complesso boscato è attraversato dalla strada comunale ed è interessato da un'area picnic; lungo tale infrastruttura si rende necessario mantenere in efficienza una fascia antincendio verde creata negli scorsi anni, per la potenzialità di rischio incendio collegata al traffico veicolare ed all'attività turistica ed escursionistica.</p>
2.1.1	<p>Il comune di Castelgrande ricade, con il suo comprensorio, sul limite Nord Est del territorio regionale, ai confini con la Regione Campania (Comune di Laviano) nell'area del <i>Marmo Platano</i>. Castelgrande è uno dei paesi più caratteristici dell'Appennino Lucano. Dalle rovine del vecchio castello, in posizione panoramica sulla sommità del paese, il centro declina verso il basso con una serie di case color pietra disposte in posizione concentrica. A 6 Km circa dall'abitato, sul colle Toppo, è stato impiantato l'Osservatorio Astronomico, il primo centro internazionale in Italia per gli studi e gli esperimenti di astrofisica. Il paesaggio è caratterizzato da dorsali rocciose prive di vegetazione arborea, cui si alternano gole e versanti impreziositi da paesaggi forestali, andando a costituire un binomio che, alternato al paesaggio agricolo, conferisce al contesto un fascino misterioso e attraente. D'altronde l'area del Marmo Platano, per la sua forte caratterizzazione rurale, offre peculiarità paesaggistiche originali e uniche che danno la sensazione di entrare a far parte della natura più autentica. Il centro urbano, ricostruito dopo il disastroso terremoto del 23.11.1980, è interessato da numerosi spazi a verde e di fruizione pubblica, la cui manutenzione è di fondamentale importanza per la gestione del tessuto urbano.</p>
3.1.1 3.1.2	<p>Il sentiero oggetto di intervento si sviluppa a Nord Est dell'abitato di Castelgrande, dalla località Serraduo, lungo il Vallone Viva, su un percorso montano di notevole interesse naturalistico ed ambientale. La manutenzione e sistemazione dell'opera è da considerarsi di fondamentale importanza per consentire la frequentazione in sicurezza degli ambiti montani e naturalistici interessati, favorendo, al contempo, la promozione e diffusione di forme di turismo compatibili a basso impatto ambientale, in un territorio che si fregia dell'importante attrattore turistico rappresentato dall'osservatorio astronomico. L'intervento previsto segue le linee di indirizzo dettate dalla Legge Reg.le 14.04.2000, n. 51, recante <i>Norme per la programmazione, lo sviluppo e la disciplina della viabilità minore e della sentieristica in Basilicata</i>.</p>
3.1.3	<p>La viabilità interessata dagli interventi di manutenzione in progetto ricade in un vasto complesso boscato (<i>Bosco della Cerreta</i>) ubicato sul limite Est del territorio del comune di Castelgrande, ai confini con il comune di Laviano. Il bosco è rappresentato da formazioni di latifoglie mesotermofile decidue a prevalenza di cerro, governate in parte a ceduo ed in parte ad alto fusto, incluso nelle comprese produttive e soggetto a periodiche utilizzazioni. La viabilità in progetto è rappresentata da una pista di servizio forestale, a fondo naturale, con cunette in terra, che, dalla viabilità principale, nei pressi dell'area picnic, attraversa il bosco in direzione Sud Ovest, sino al Vallone Tifisciuolo, ai confini con la Regione Campania. Per la sua ubicazione la struttura riveste altresì fondamentale importanza anche per la prevenzione degli incendi boschivi.</p>
4.1.1	Vallone Cantarino come da allegata cartografia
4.1.2	S. M. di Costantinopoli come da allegata cartografia
5.1.1	<p>Gli interventi interessano il territorio comunale extraurbano, caratterizzato da un consistente reticolo di infrastrutture viarie a servizio degli insediamenti rurali sparsi e delle superfici agricole e forestali appoderate e non. L'efficienza delle infrastrutture è strettamente correlata alla manutenzione e ripristino dei sistemi di raccolta e convogliamento delle acque e delle opere di presidio delle stesse, quali cunette, tombini, scarpate ed altre opere di sistemazione, costituendo elemento essenziale per la salvaguardia del territorio e la prevenzione del dissesto idrogeologico.</p>
5.1.2	<p>Gli interventi interessano il territorio comunale extraurbano, caratterizzato da un consistente reticolo di</p>



	infrastrutture viarie a servizio degli insediamenti rurali sparsi e delle superfici agricole e forestali appoderate e non. L'efficienza delle infrastrutture è strettamente correlata alla manutenzione del piano viario e delle scarpate, per il controllo della vegetazione invadente, e finalizzata a consentire il normale transito dei mezzi.
7.1.1	Gli interventi interesseranno un vasto complesso boscato (<i>Bosco della Cerreta</i>) ubicato sul limite Est del territorio del comune di Castelgrande, ai confini con il comune di Laviano. Il bosco è rappresentato da formazioni di latifoglie mesotermofile decidue a prevalenza di cerro, governate in parte a ceduo ed in parte ad alto fusto, incluso nelle comprese produttive e soggetto a periodiche utilizzazioni. All'interno dello stesso è ubicata un'area pic-nic dove andranno effettuati interventi di ripristino e manutenzione delle opere accessorie

Descrizione degli eventuali criteri di gestione

La realizzazione degli interventi saranno conformi a quelli previsti nei regolamenti comunali dai piani paesistici, dal PAF e dalle prescrizioni di massima di polizia forestale.

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI E DEGLI OBIETTIVI E PRIORITÀ:

1.1.1	Gli interventi previsti consistono nella riduzione del combustibile, mediante eliminazione dello strato arbustivo ed erbaceo, sfolli sulle ceppaie, con eliminazione dei soggetti deperienti, spezzati, sottoposti, e sramature a carico dei restanti soggetti, al fine di eliminare soluzioni di continuità tra la vegetazione, per una fascia della larghezza media di m. 10,00 (non inferiore a m. 7,00), eseguita su entrambi i fronti prospettanti sulla strada che attraversa il bosco. Obiettivo degli interventi è la prevenzione degli incendi boschivi in conformità alla priorità 1 del POA.
2.1.1	Gli interventi previsti consistono nella manutenzione delle aree a verde urbano siano esse aree attrezzate, che a verde decorativo, che di pertinenza di strutture pubbliche (scuole, conventi, chiese, uffici pubblici, etc.), che alberature stradali, al fine di incrementare la vivibilità e la fruibilità di tali zone e consentire alle stesse di contribuire all'educazione ambientale ed al miglioramento estetico dei luoghi che favorisca e stimoli la fruizione turistica dei centri. Essi saranno mirati da un lato alla manutenzione e ripristino del verde, dall'altro alla manutenzione e ripristino delle strutture a presidio delle stesse, quali opere di regimentazione idraulica, staccionate, cordoli, muretti, attrezzature, etc. - Obiettivo degli interventi è incrementare la vivibilità e la fruibilità delle zone di intervento e consentire alle stesse di contribuire all'educazione ambientale ed al miglioramento estetico dei luoghi che favorisca e stimoli la fruizione turistica dei centri, in conformità alla priorità 2 del POA.
3.1.1 3.1.2	Gli interventi previsti consistono nella manutenzione del tracciato sentieristico mediante interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria consistenti nella eliminazione della vegetazione invadente, nel ripristino del piano viario, a tratti inciso e scavato dalle acque meteoriche, e nella stabilizzazione dello stesso con piccole opere di contenimento e di contrasto dell'erosione e/o scivolamento di materiale dalle scarpate, con tecniche proprie dell'ingegneria naturalistica, e nel ripristino della funzionalità delle opere di presidio, ove presenti. Obiettivo degli interventi è la manutenzione della rete sentieristica, in conformità alla priorità 3 del POA.
3.1.3	Gli interventi previsti consistono nella manutenzione della viabilità, intesa da un lato come infrastruttura a servizio del complesso boscato nel quale è inclusa, per le necessarie attività selvicolturali, e dall'altro come opera che consente il facile raggiungimento dei luoghi, ove si manifesti un incendio. Saranno attuati interventi di manutenzione straordinaria consistenti nel ripristino del piano viario, a tratti profondamente inciso e scavato dalle acque meteoriche, e nella stabilizzazione dello stesso con piccole opere di contenimento e di contrasto dell'erosione e/o scivolamento di materiale dalle scarpate, con tecniche proprie dell'ingegneria naturalistica, e nel ripristino della funzionalità delle cunette in terra e delle opere di presidio, ove presenti. Obiettivo degli interventi è la manutenzione di piste forestali, in conformità alla priorità 3 del POA.
4.1.1 4.1.2	Sono previsti i seguenti interventi: a) rimozione di rifiuti solidi e taglio delle alberature, intesi come eliminazione dalle sponde e dagli alvei dei



	<p>corsi d'acqua dei materiali di rifiuto provenienti da attività antropiche e collocazione a discarica autorizzata; rimozione dalle sponde e dagli alvei attivi delle alberature che sono causa di ostacolo al regolare deflusso delle piene ricorrenti, salvaguardando, ove possibile, la conservazione dei consorzi vegetali che colonizzano in modo permanente gli habitat ripari e le zone di deposito alluvionale adiacenti;</p> <p>b) taglio di vegetazione in alveo, inteso come sfalcio di vegetazione infestante e rimozione degli alberi abbattuti e dei residui vegetali;</p> <p>c) rimozione di tronchi d'albero dalle luci di deflusso dei ponti, intesa come ripristino del regolare deflusso sotto le luci dei ponti, con rimozione del materiale di sedime e vario accumulato nei sottopassi stradali, nei tombini, nei sifoni, sulle pile od in altre opere d'arte;</p> <p>d) manutenzione e piccoli interventi di ripristino delle protezioni spondali deteriorate o franate in alveo (gabbioni e scogliere), intesi come risagomatura e sistemazione di materiale litoide collocato a protezione di erosioni spondali.</p>
5.1.1	<p>Gli interventi previsti consistono nel ripristino della funzionalità delle opere d'arte a presidio delle infrastrutture viarie (cunette, banchine, pozzetti, tombini, canalette rompi tratta), interessanti <i>via Labiuso, Palazzuolo, Via Ariola, Via Roggia, S.P.56, C/da Isca- Macieri, Strada Sant' Estasio</i>, Obiettivo degli interventi è controllo dei sistemi di raccolta e convogliamento delle acque, in conformità alla priorità 5 del POA.</p>
5.1.2	<p>Gli interventi previsti consistono nella manutenzione delle infrastrutture viarie, finalizzata a contenere la vegetazione invadente per consentire il normale transito dei mezzi, interessanti <i>via Labiuso, Palazzuolo, Via Ariola, Via Roggia, S.P.56, C/da Isca- Macieri, Strada Sant' Estasio</i>, Obiettivo degli interventi è la manutenzione delle viabilità comunale, in conformità alla priorità 5 del POA.</p>
7.1.1	<p>Sono previsti i seguenti interventi: di miglioramento dei boschi, come diradamenti di grado debole, spalcatore, taglio di piante danneggiate da eventi calamitosi, ripristino di formazioni boscate degradate per motivi fitosanitari lavori di mantenimento in condizioni di efficienza dell'area pic nic all'interno del bosco mediante la realizzazione e la manutenzione di opere accessorie quali staccionate, panche, tavoli, ecc. - (aree dotate di attrezzature ludiche, panchine, fontanelle, ecc., con possibilità di procedere alla sostituzione e all'incremento delle dotazioni medesime); con l'obiettivo di incrementare la vivibilità e la fruibilità di tali zone e consentire alle stesse di contribuire all'educazione ambientale ed al miglioramento estetico dei luoghi che favorisca e stimoli la fruizione turistica dell' area.</p>

INDICAZIONE DELLO SVILUPPO INTERESSANTE GLI INTERVENTI

N.	Sup. Int. /Est. Intervento	PR	Intervento	Importo €
1	1.1.1 ml 1.026	1.a	Cod. Prezzario I.03.002.01 Manutenzione di viale tagliafuoco attivo verde: fascia di ... va cippatura in loco della ramaglia e del materiale secco....	4.924,80
2	2.1.1 gg. CAU 102	2	Cod. Prezzario NP02 Costo medio di una giornata contributiva, eseguita da un operaio per la manutenzione di aree a verde, etc.	8.517,00
3	3.1.1 3.1.2 ml 900	3	Cod. Prezzario I.03.007.01 Manutenzione di sentieri consistente nel taglio della vegetazione invadente la sede viaria e nella ripulitura dei lati per un fronte di intervento complessivo di 1,50 m., compresa la sistemazione del materiale di risulta ed ogni altro onere e la rimozione saltuaria di pietre instabili, etc.	2.007,00



REGIONE BASILICATA

Consorzio di Bonifica
della Basilicata
(L.R. gennaio 2017, n.1)

P.O.A. 2021 – Progetto di Forestazione Pubblica
Progetto Generale

4	3.1.3	ml 400	3	Cod. Prezzo I.03.008.01 Manutenzione di piste forestali permanenti, larghezza media 2,5 – 3 m,; gli interventi comprendono il livellamento del piano viario, la ripulitura e risagomatura delle fossette laterali, il taglio della vegetazione arbustiva e/o decespugliamento, a fini antincendio, etc.	7.780,00
5	4.1.1 4.1.2	mq 5.400	4	Cod. Prezzo I.01.003.01 Decespugliamento eseguito lungo aste fluviali invase da rovi ed arbusti, anche con portamento arborescente, che possono divenire ostacolo al regolare deflusso delle piene.....	11.124,00
6	5.1.1	ml 9.906	5	Cod. Prezzo E.01.030.01 Pulizia di cunette, comprendente la rimozione di materiale depositatosi, etc.	6.042,88
7	5.1.2	ml 10.000	5	Cod. Prezzo E.01.032.01 Pulizia di scarpata ed elementi accessori delle stesse, sia in terreno normale che in pietrame o altri mezzi di contenimento, etc.	8.500,00
8	7.1.1	Ha 1	7	I.03.017.02 Diradamento, ripuliture mediante l'eliminazione del mater ... riale secco: pendenza media compresa tra il 20% ed il 40%;	1.538,33
					50.434,01

Documentazione Fotografica – Scheda Comune di CASTELGRANDE

INT. N.	RIFERIMENTO FOTO
1.1.1	1-2
2.1.1	3-4-5-6
3.1.1	7-8
4.1.2	9-10
5.1.1	11-12-13-14
5.1.2	11-12-13-14
7.1.1	15-16